

Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amm.vi, Giovani e Pari
Opportunità
Area Innovazione, Fondi Europei e Sistema Informativo
Servizio Servizi Telematici
GP
0

2020 02073/027

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

6 ottobre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Marco GIUSTA.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: FASE 3 SMART WORKING. ACQUISIZIONE APPARATI INFORMATICI E ACCESSORI. FINANZIAMENTO DEVOLUZIONE DI MUTUI CDP DERIVANTI DA APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER EURO 700.000,00 (IVA 22% INCLUSA) CUP C19J20000720004.

Proposta dell'Assessore Pironti.

La progressiva digitalizzazione della società contemporanea, le sfide che sorgono a seguito dei cambiamenti sociali e demografici o, come di recente, da situazioni emergenziali, rendono necessario un ripensamento generale delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche in termini di elasticità e flessibilità, allo scopo di renderla più adeguata alla accresciuta complessità del contesto generale in cui essa si inserisce, aumentarne l'efficacia, promuovere e conseguire effetti positivi sul fronte della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contribuendo, così, al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

L'attuale quadro normativo interviene sulla materia, prevedendo per le pubbliche amministrazioni apposite misure che, anche al fine di verificare gli effetti delle politiche pubbliche, richiedono un apposito monitoraggio.

L'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 ha disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio- temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

In attuazione del suddetto articolo 14, comma 3, è stata adottata la direttiva n. 3 del 2017, recante "Linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti". La direttiva definisce gli indirizzi per l'attuazione delle predette misure e linee guida contenenti le indicazioni metodologiche per l'attivazione del lavoro agile, gli aspetti organizzativi, la gestione del rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, le infrastrutture abilitanti per il lavoro agile, la misurazione e valutazione delle performances, la salute e la sicurezza sul lavoro.

La Legge 22 maggio 2017, n. 81 ha introdotto misure volte a favorire una nuova concezione dei tempi e dei luoghi del lavoro subordinato, definendo il lavoro agile come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Anche nel DPCM del 1 marzo 2020 concernente ulteriori disposizioni attuative del

Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, all'articolo 4, comma 1, lettera a) sono state introdotte ulteriori misure di incentivazione del lavoro agile.

Da ultimo, allo scopo di agevolare l'applicazione del lavoro agile quale ulteriore misura per contrastare e contenere l'imprevedibile emergenza epidemiologica, nel citato Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9 sono previste misure normative volte a garantire, mediante Consip S.p.A., l'acquisizione delle dotazioni informatiche necessarie alle pubbliche amministrazioni al fine di poter adottare le misure di lavoro agile per il proprio personale.

Tra le misure e gli strumenti, anche informatici, a cui le pubbliche amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali e della propria autonomia organizzativa, possono ricorrere per incentivare l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento a distanza della prestazione lavorativa, si evidenzia l'importanza:

- del ricorso, in via prioritaria, al lavoro agile come forma più evoluta anche di flessibilità di svolgimento della prestazione lavorativa, in un'ottica di progressivo superamento del telelavoro;
- dell'utilizzo di soluzioni "cloud" per agevolare l'accesso condiviso a dati, informazioni e documenti;—
- del ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni e incontri di lavoro (sistemi di videoconferenza e *call conference*);
- del ricorso alle modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa anche nei casi in cui il dipendente si renda disponibile ad utilizzare propri dispositivi, a fronte dell'indisponibilità o insufficienza di dotazione informatica da parte dell'amministrazione, garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete secondo le esigenze e le modalità definite dalle singole pubbliche amministrazioni;
- dell'attivazione di un sistema bilanciato di reportistica interna ai fini dell'ottimizzazione della produttività anche in un'ottica di progressiva integrazione con il sistema di misurazione e valutazione della performance.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 7 maggio 2020 (mecc. 2020 01075/004) del 7 maggio 2020 ad oggetto "Emergenza Covid 19. Approvazione piano 'Le sfide della Fase 2' e relative linee guida" con la quale la Città, per dare corpo e direzione al cambiamento organizzativo che si intende intraprendere, mirato, a conseguire migliori livelli di efficacia-efficienza nell'azione amministrativa e, contemporaneamente, a garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, ha individuato un quadro di riferimento procedurale, organizzativo e tecnologico volto a minimizzare le probabilità di trasmissione del contagio tra persone che non presentano sintomi, così da aver consentito un rientro controllato nei luoghi di lavoro e di aggregazione sociale.

Dato atto che il cosiddetto *Smart Working* in emergenza è stato effettuato nella Fase 1 della crisi epidemica da circa 4.000 dipendenti ed è rimasta una modalità significativa per l'operatività nella Fase 2, con la quale si ritiene di contribuire anche alle necessità di

conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, con particolare attenzione nei confronti delle situazioni di precarietà di salute, di responsabilità genitoriali e in genere di cura, dei dipendenti.

La volontà dell'Amministrazione, a regime e anche sulla base delle analisi delle attività svolte nelle fasi emergenziali, è quella di prevedere la stabilizzazione di circa 1.600 dipendenti in regime di telelavoro/lavoro agile permanente.

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto, il servizio intende procedere con i seguenti acquisti:

FORNITURA	IMPORTO	MODALITA' DI ACQUISIZIONE
n.700 pc portatili dotati di docking station, tastiera, mouse	Euro 479.400,00	Convenzione Consip
n.250 licenze Office per produttività individuale	Euro 114.000,00	Convenzione Consip
n. 100 monitor	Euro 9.000,00	Convenzione Consip
n. 100 licenze Draftsight	Euro 97.600,00	MEPA
Totale spesa	Euro 700.000,00	

La spesa complessiva ammonta ad Euro 700.000,00 (IVA 22% inclusa) articolata secondo il quadro economico di cui sopra ed il successivo cronoprogramma finanziario:

Cronoprogramma finanziario	Anno 2020
Stanziato	Euro 700.00,00
Prenotato	Euro 700.00,00

La spesa di Euro 700.000,00 (IVA 22% inclusa) è coperta da applicazione avanzo vincolato di economie di mutuo applicato con atto del 4/8/2020 n. 2020-1703/24.

Con successivo atto si provvederà ad approvare la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato necessaria per la copertura dell'intervento in oggetto in relazione al cronoprogramma delle obbligazioni.

La spesa sarà coperta da devoluzione mutui di cassa depositi e prestiti.

L'affidamento della fornitura e l'erogazione della spesa sono subordinati alla concessione della devoluzione nonché all'approvazione della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La spesa è ammissibile ai sensi della Legge Finanziaria 2004, art. 3, comma 18.

Si allega relazione tecnica relativa alla spesa (**all. 1**).

La previsione dell'investimento da finanziare, in oggetto, con mutuo è inclusa nel Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 a seguito di variazione di bilancio approvata con deliberazione di Consiglio Comunale (mecc. 2020 01703/024) del 23 settembre 2020, che ha modificato il Bilancio Preventivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2019 (mecc. 2019 04871/024), esecutiva dal 31 dicembre 2019 (art. 203 del T.U.E.L.). Con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 luglio 2020 (mecc. 2020 01227/024), esecutiva dal 10 agosto 2020, è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2019, corredato della relazione di cui all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000 e certificato dall'organo di revisione economico-finanziaria con le modalità di cui all'art. 239, comma 1, lett. d) dello stesso Decreto e s.m.i.

L'intervento non produrrà spese indotte di gestione a carico della Città nè ulteriori i oneri finanziari dell'investimento in quanto attinge da finanziamenti già perfezionati.

Ai sensi del Decreto n. 14 del 16/01/2018 art. 7 c. 8 lett e) si sta provvedendo all'aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, in quanto si è modificato il quadro economico, disponendo di nuove risorse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa qui interamente richiamate:

- 1) di approvare, al fine di rendere operativa la nuova fase dello smartworking, gli acquisti citati in narrativa, secondo le diverse modalità di acquisto indicate per una spesa complessiva di Euro 700.000,00 (IVA 22% inclusa);
- 2) di dare atto che la spesa complessiva di cui al punto 1) sarà coperta da Devoluzione Mutui da parte della cassa depositi e prestiti;
- 3) la spesa verrà coperta con applicazione dell'avanzo vincolato approvato con deliberazione di variazione del 4 agosto 2020 (mecc. 2020 01703/024). Con successivo atto si provvederà ad approvare la variazione al Fondo Pluriennale Vincolato, necessaria per la copertura dell'intervento in oggetto in relazione al cronoprogramma delle obbligazioni;
- 4) di riservare a successiva determinazione dirigenziale il perfezionamento dell'obbligo giuridico dell'impegno a cura del servizio competente;
- 5) di dare atto che l'affidamento della fornitura e l'erogazione della spesa sono subordinati alla concessione della devoluzione da parte della cassa depositi e prestiti, nonché alla determinazione dell'impegno di spesa. L'intervento non produrrà spese indotte di gestione a carico della Città né ulteriori oneri finanziari, in quanto attinge da finanziamenti già perfezionati;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore all'Innovazione
Marco Pironti

Il Direttore
Emilio Agagliati

Il Dirigente dell'Area
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Dario Togliatto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 58 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dall'8 ottobre 2020 al 22 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 18 ottobre 2020.